

FILARMONICA NOTIZIE

Bollettino informativo riservato ai soci

FEBBRAIO 2000

FILARMONICANOTIZIE CAMBIA

DI TUTTO DI PIÙ'

Mi sono stufato di snocciolare ogni anno lo stesso elenco relativo ad iniziative, numeri, cifre ecc. che ad oggi sono ancora molto positive (incremento soci, iniziative, partecipazione ecc.) ma non ci basta più!! Vogliamo più partecipazione, vogliamo sentire il paese più presente, vogliamo più coinvolgimento più dialogo più confronto soprattutto con le altre Associazioni, vorremmo di tutto di più...soprattutto non vogliamo l'isolamento. Cosa ce ne facciamo di risultati sulla carta quando non abbiamo un "contatto" con il Paese? Ci siamo stancati di ripetere che oggi fare il volontariato è dura, rispettare le regole ed adeguarsi è dura, rispettare le normative (anche le più assurde) è, a volte, persino mortificante; bisogna prenderne atto ed andare avanti tutti insieme essendo consapevoli di fare qualcosa di positivo per gli altri e per la comunità. Per questo ci siamo posti l'obiettivo di uscire a cadenze regolari con un notiziario che senza alcuna presunzione vuole riavvicinare la gente e creare un dialogo, visto che oggi avere un contatto diretto risulta difficoltoso per tanti motivi e quindi abbiamo pensato di crearlo in maniera indiretta ma non per questo meno forte. Siamo nel 2000 e possiamo dialogare con il mondo intero, perché non provare a confrontarci nel nostro piccolo? Noi ci proviamo, come abbiamo intrapreso con buoni risultati tante iniziative, ma tocca anche a voi darci una mano in quanto pensiamo che la nostra sia un'ottima idea e insieme si può vincere anche questa scommessa. Aspettiamo le vostre idee e suggerimenti per arricchire di notizie sia locali che di carattere generale.

Stefano Omeri

www.hydra.it/filpuccini

E-mail filpuccini@hydra.it

Alcune riflessioni sulla sicurezza stradale

DALLA NOSTRA PARTE

Lpericoli ai quali sono esposti oggi i cittadini sono tanti e non riguardano solo gli abitanti delle grandi città. Anche piccole comunità come Pontassieve o piccolissime come Molino del Piano, Doccia, Fornello sono interessate da problemi come la violazione del domicilio, la tutela della salute e dell'ambiente, la sicurezza stradale. Certo, ci sono problemi di non facile soluzione che richiederebbero altre risorse, sia umane che tecniche, che interessano altre e più alte responsabilità rispetto a quelle di una amministrazione comunale. Però esistono situazioni di disagio che, per la loro eliminazione, richiederebbero, all'amministrazione, molto meno. Forse solo una maggiore attenzione, una maggiore sensibilità, una maggiore disponibilità ad assumersi, in fondo, quella responsabilità che, sono convinto, debba competere a tutti coloro che ricoprono cariche direttive. Penso agli spazi verdi riservati ai giochi dei bambini perennemente occupati da animali e dai loro escrementi, da biciclette e da motorini. Penso

alle vie, anche interne, dei paesi percorse da veicoli a grande velocità, specialmente dai motorini con la bella stagione. Manca la sorveglianza della polizia urbana per cui ognuno si comporta come preferisce.

A più riprese sono stati richiesti dalla popolazione delle frazioni interventi per inibire il fenomeno, ma l'amministrazione ha sempre risposto negativamente adducendo giustificazioni del tipo: "non c'è personale sufficiente" oppure "non si può fare". Rispetto al problema della viabilità risposte di questo tipo nascondono, a mio parere, l'indisponibilità di chi le formula all'assunzione di responsabilità. Il codice della strada non prevede, pare, l'uso di dossi artificiali, ma basta uscire appena dal nostro comune per vederli impiegati non solo sulle vie interne, ma anche su strade di più importante comunicazione. Incidenti stradali sono già avvenuti. Una vittima non è sufficiente?!!

Andrea Lepri

ECO-PARADOSSI

Sesso dietro la bandiera ecologica si nascondono spaventosi ed inutili paradossi. Un primo esempio è questo: le città sono soffocate dallo smog. Soluzione chiusura al traffico privato. Sembra la scelta giusta ma se ci pensiamo bene è solo un inutile paradosso. Primo: non possiamo credere che l'aria che ci circonda sia in qualche modo delimitabile. Mentre a Firenze le macchine restano ferme cosa fanno quelle di Città del Messico o di Mosca? Continuano ad emettere smog. Obbietterete che tali posti sono lontani da noi, ma vi siete soffermati a riflettere che comunque inquinano l'atmosfera che, fino a prova contraria, è unica. Secondo: ci avevano assicurato (ed imposto) che con il catalizzatore era tutto diverso, la benzina (sempre inquinante) diventò addirittura verde. Ora abbiamo scoperto che il catalizzatore non risolve il problema, anzi non abbiamo ancora capito come vengono smaltiti. In più in questi giorni ci è giunta la notizia che il bpt o qualcosa di simile, presente nella benzina verde inquina le falde acquifere. Intanto lo smog è sempre lì. Scusate se non riesco a vedere quali siano i vantaggi nel persistere in questa politica ambientale. La verità è che manca il coraggio di affrontare il problema nella sola maniera possibile: il motore a scoppio (alimentato a benzina) dovrebbe andare in pensione. La prima alternativa potrebbe

essere quella di far uscire dalla fabbriche attuali motori a metano. Il costo sarebbe lo stesso. La seconda è incentivare la ricerca (ed il cittadino) per incrementare l'utilizzo di energie alternative. Ma questo, e siamo al nocciolo del problema, danneggerebbe i produttori mondiali di petrolio che vedrebbero ridotti i propri guadagni. Ora chiedetevi: si può guadagnare soldi uccidendo lentamente esseri umani? Se la risposta è sì vi auguro di non vivere in una città. Se la risposta è no, aprite le vostre coscienze. Buona Domenica "ecologica"

Il concerto di Natale della

Nel dicembre '99 il nostro Corpo Bandistico ha tenuto l'ormai classico concerto di Natale nella nostra Chiesa. L'ottima partecipazione del pubblico il nuovo repertorio e la professionalità dei nostri elementi ha reso l'evento unicamente suggestivo, cogliamo l'occasione per ringraziare la parrocchia e tutti i nostri musicanti, che a fronte di grandi sacrifici riescono a regalarci forti emozioni, alle quali vorremmo dare seguito aumentando il numero di concerti per il nostro paese.

Prossimi Appuntamenti

Sabato 4 MARZO

ORE 20.30

PIZZATA MASGHERATA

Obbligatorio non essere se stessi

Sabato 25 MARZO

ORE 20.30

SGRANOCCHIA PER LA PARROCCHIA

Cena di solidarietà

Musica offerta da **GORRINI JAZZ**

Quartet

Sabato 15 Aprile

ORE 20.30

PIZZATA SOCIALE & Assemblea SOCI

Richiesta prenotazione. Serate solo per i soci

Via libera alla vendita della mortadella in Usa

GRULLACCI A STELLE E STRISCE

Dopo più di vent'anni la mortadella ritorna in America.


Il motivo ufficiale che ha negato il visto al nostro popolare salume per la terra promessa è una ridicola regolamentazione sugli insaccati; ma noi della Filarmonica, non convinti da questa motivazione di facciata, siamo andati oltre, siamo andati dentro al problema. La mortadella, o bologna, è il salume eversivo e rivoluzionario per eccellenza che negli anni settanta ha rappresentato l'alimento base dei rivoluzionari eversivi di sinistra. Chi non ricorda l'equipaggiamento delle BR e di LC?

Nella tasca destra dell'eskimo la P38 e nella sinistra l'immane panino con la mortadella, incartato con la prima pagina di Lotta Continua. Si poteva non portare la P38 ma nessuno avrebbe mai rinunciato alle due fettone di pane casalingo con dentro due fettacce del simbolico salume. Poi i tempi sono cambiati, è caduta Bologna la rossa ed anche la "Bologna" ha riavuto la riabilitazione ed il sospirato visto. A noi viene da ridere perché l'unica cosa che può far male dell'italica mortadella agli americani è la gran quantità di fosforo, e come si sa il fosforo sviluppa l'intelligenza. V'immaginate gli americani un po' più intelligenti? Forse metterebbero in discussione la pena di morte, forse

smetterebbero di vendere armi anche nei negozi di frutta e verdura, forse.....forse si renderebbero conto che ci sono anche gli altri nel mondo. Mentre mi mangio l'ennesimo panino con la mortadella penso.....che gli garberà agli americani i'cacio con le pere.....o sarà troppo destabilizzante?!

Tesseramento 2000 Ecco la nuova Tessera!



SOTTO TIRO 

AMERICAN BEAUTY

di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening, Thora Birch.

"Salve, sono Lester Burnham e domani sarò morto".

E' così, con la voce fuori campo di Kevin Spacey che si apre il film rivelazione dell'anno, già vincitore di tre Golden Globes e super favorito agli Oscar prossimi venturi.

Cercate un film che racchiuda al suo interno un quadro feroce e bruciante del perbenismo borghese americano, la crisi del maschio che invecchia, il gap generazionale genitori-figli e già che ci siamo il classico spleen adolescenziale che tutti abbiamo vissuto? "American Beauty" è tutto questo e forse di più, una caricatura ironica ed elegante della vita nei "suburbs" californiani attraverso le vicende di un tipico nucleo familiare composto da madre in carriera isterica e insensibile (una esilarante Annette Bening candidata all'Oscar), la figlia

diciottenne sensibile e tormentata ma soprattutto un marito "colletto bianco" frustrato ed apatico che un giorno decide di sconvolgere totalmente ed irreversibilmente la propria squallida esistenza. "American Beauty", (che prende il nome da una varietà di rosa americana), è decisamente un film atipico, non arrivando ad estremi crudeli come in "Happiness" o nostalgici in "Pleasantville", ma ci appare comunque come una "black comedy" di grande stile animata da attori in gran forma.

Un consiglio: non perdetevi la scena esilarante in cui Kevin Spacey (fenomenale) decide che per dare una svolta alla sua vita e far colpo sull'amica adolescente della figlia deve m e t t e r s u muscoli.....indimenticabile!

NOTIZIE DAL COMITATO RIPETITORE TV

A Molino del Piano il ripetitore del Masso è una realtà storica.

Realizzato negli anni 60 da Lido Fattori e gestito in seguito da vari comitati ha sempre permesso a Molino di vedere la televisione.

Molino del Piano infatti è quello che in gergo si dice una zona d'ombra: un luogo riparato dalle colline circostanti dove i segnali radiotelevisivi provenienti dall'esterno non possono arrivare.

Quando fu costruito il ripetitore, a Molino non era possibile ricevere nessun segnale televisivo; in seguito la situazione si è evoluta nel seguente modo:

Nel 1975 entra in funzione a Secchietta il primo ripetitore per le TV private: a Molino questo segnale può servire al massimo il 30% delle famiglie.

Nel 1977 entra in funzione a Compiobbi un ripetitore RAI che in teoria doveva servire anche per Molino. In pratica questo segnale può servire circa il 50% delle famiglie, spesso con una qualità scadente.

Negli anni successivi il ripetitore del Masso viene progressivamente potenziato e messo in grado di trasmettere le TV private.

Nel 1990 il ripetitore viene ricostruito ex-novo utilizzando il traliccio tuttora esistente ed apparecchiature professionali.

Nel 1997, su pressione del nostro comitato, la RAI costruisce il suo ripetitore al Masso accanto al nostro; migliora la qualità e la continuità del servizio.

Quest'anno le spese di manutenzione sono state cospicue: sono stati acquistati 4 amplificatori professionali, una antenna per trasmissione, due decodificatori digitali e materiale vario per un importo di circa 20 milioni.

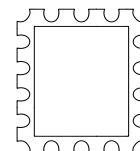
In questi giorni inizierà la raccolta per il servizio prestato nell'anno 1998, mentre a fine anno sarà fatta la raccolta per il servizio prestato nel 1999. La cifra che chiederemo è sempre la stessa: 25.000 lire, il costo di una pizza per ogni famiglia che ci consentirà di mantenere il servizio per un anno. Speriamo nella collaborazione di tutti.

BILANCIO GESTIONE 1999

	Entrate	Uscite
Saldo al 31-12-98	22.998.779	
Spese Amministrative		425.106
ENEL		1.643.000
Contratto annuale manutenzione Ord.		1.430.000
Lavori di manutenzione straordinaria		19.051.600
Saldo al 31-12-99	L.449.073	€ 231.93

Programma	Canale
Rete 4	30
Canale 5	29
Italia 1	34
Montecarlo	24
TMC 2	35
Canale 10	22
Italia 7	28
Rete 37	50
Rete A	59
Teleregione	62
Sesta rete	47
Rai Sat Sport	66
Sat 2000	69
RTV 38	VHF canale F

STAMPE



ASSOCIAZIONE FILARMONICA

G. PUCCINI

VIA DELLA COSTA 1 - 50060 MOLINO DEL PIANO

TEL. 055 83 1 7 376

su INTERNET:

www.hydra.it/filpuccini/

Email : filpuccini@hydra.it